



Consiglio

COMUNE DI PRATO

Atto n. **234** del **02/07/2020**

Oggetto: Interrogazione della Capogruppo DEMOS, Sandra Mugnaioni, in merito a provvedimenti atti a garantire, per le competenze proprie dell'Amministrazione Comunale, un inizio e un proseguimento accettabili dell'anno scolastico 2020-21

(Risponde Santi Ilaria)

PREMESSO CHE

Alla luce

- dell' approvazione e pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Legge 6 giugno 2020, n. 41, di conversione del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22 recante "Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato";

-del recentissimo sciopero nazionale dell'8 giugno, indetto da tutti i sindacati del comparto scuola, questa volta uniti nel protestare per le misure ritenute insufficienti per il re-inizio dell'anno scolastico 2020-21;

-della situazione pratese denunciata dai sindacati in occasione del suddetto sciopero nazionale, per cui il prossimo anno scolastico ci saranno 575 studenti in più iscritti alle superiori, 112 in più alle medie inferiori, 20 alla scuola d'infanzia e soltanto la scuola primaria avrà una riduzione di 325 bambini; sul fronte del personale, due anni fa sono stati persi 111 docenti rispetto alla pianta organica; soltanto 68 verranno reinseriti il prossimo anno, con una scopertura di 43 insegnanti e questo vorrà dire un ulteriore taglio di classi, e un alto numero di studenti in ciascuna aula;

CONSIDERATO CHE

pur riconoscendo

-una effettiva difficoltà per il protrarsi delle misure anti-covid, non del tutto attualmente prevedibili;

-la conseguente necessità di aggiornate circolari applicative;

-la distinzione delle competenze fra ministero e amministrazione comunale;



SI INTERROGA LA S.V.

per sapere come la Pubblica Istruzione sta riflettendo ed approntando misure il più possibile efficaci per un inizio ed un proseguimento accettabili di anno scolastico, soprattutto negli ambiti di sua competenza come la scuola d'infanzia e la scuola primaria e le eventuali misure relative alla preparazione delle aule e degli spazi che possano evitarne il sovraffollamento.